

Il **fiore** è l'organo riproduttivo delle **Angiosperme**, recenti studi dimostrano come questa struttura sia comparsa per la prima volta circa 140 milioni di anni fa, nel Cretaceo. Il fiore è un germoglio a crescita determinata, infatti, contrariamente all'ordinario, l'apice del germoglio va incontro a differenziamento ed è per questo che la sua crescita è appunto definita "determinata".

Dalle **Pteridofite**, la tendenza evolutiva è stata quella di attribuire funzioni specifiche alle foglie, principalmente suddividendole in riproduttive (sporofilli) e non. Nelle Angiosperme, il fiore compare come l'unione di sporofilli a foglie sterili modificate.

**Nota bene:** Il termine "fiore" si riferisce alla struttura riproduttiva delle Angiosperme. Nelle Gimnosperme, seppur in taluni casi si usi il termine fiore, la funzione riproduttiva viene assolta dallo "strobilo" sia esso maschile o femminile.

### Struttura

Il fiore è composto da:

- **Ricettacolo:** la base del fiore da cui si diparte la struttura vera e propria
- **Perianzio** (sepali e petali): sono gli elementi non fertili del fiore. Complessivamente i sepali formano il calice fiorale mentre i petali la corolla. Entrambe le strutture insieme costituiscono il perianzio del fiore
- **Elementi fertili:** gli elementi maschili sono gli **stami**, che costituiscono l'androceo, mentre quelli femminili sono i **carpelli**, che costituiscono il gineceo.

Un fiore che presenta tutti questi elementi si dice completo. Possono tuttavia mancare uno o più di questi elementi e quindi esistono fiori incompleti. Analizziamo ora i singoli elementi del perianzio:

- **Sepali:** sono verdi e piuttosto semplici. La loro funzione è prevalentemente protettiva, soprattutto in fase di sviluppo (bocciolo). Non hanno una funzione vessillare
- **Petali:** i petali sono invece più sottili, sono solitamente colorati e la loro funzione principale è quella di attirare gli impollinatori (**funzione vessillare**)
- **Tepali:** svolgono sia la funzione protettiva che quella di attrazione degli impollinatori. La distinzione tra sepali e petali non è sempre così chiara ed in alcuni fiori non sono distinguibili. In questi casi, il perianzio si dice composto da tepali.

## Tipologie

Il fiore è il carattere peculiare di classificazione delle Angiosperme. Forma, numero elementi o fusione elementi sono caratteri di importanza tassonomica e filogenetica. Petali e sepali possono crescere separatamente e prendono il prefisso di "**Dialo-**". Solitamente un fiore con Dialo-petali è impollinato da coleotteri. Nel caso contrario questi elementi possono concreocere, in questo caso si appone il prefisso "**Gamo-**". In generale i Gamo-petali sono strutture che favoriscono i lepidotteri come [insetti impollinatori](#).



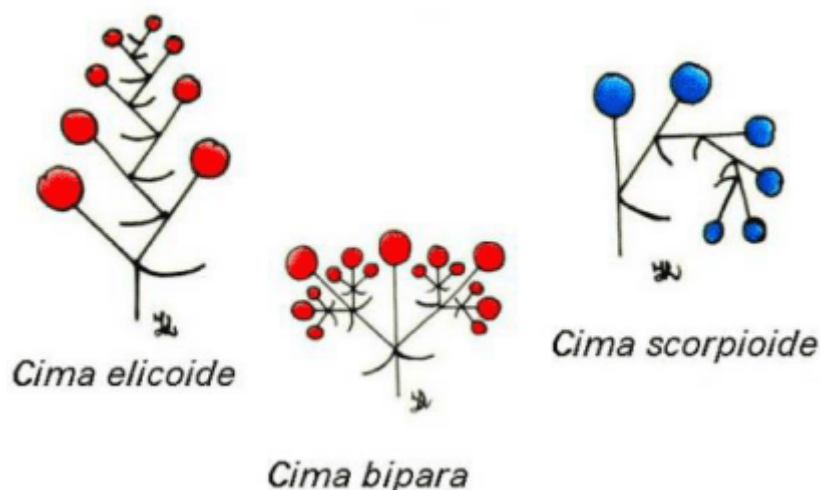
Una seconda distinzione può essere quella basata sulla simmetria del fiore. In un **fiore attinomorfo** gli elementi del perianzio si distribuiscono regolarmente intorno ad un punto di simmetria (simmetria raggiata). In un **fiore zigomorfo** invece gli elementi fiorali sono disposti specularmente su un piano di simmetria (simmetria bilaterale). Infine possiamo distinguere i fiori in base agli elementi fertili che portano. In questo caso distinguiamo fiori unisessuati (portano solo stami o carpelli), ermafroditi (portano entrambe le strutture riproduttive) o sterili.

## Le infiorescenze

I fiori possono essere singoli e terminali oppure costituire infiorescenze. Lo stelo di un'infiorescenza o di un singolo fiore è detta peduncolo, mentre quelle dei singoli fiori di un'infiorescenza sono detti pedicelli.

Le infiorescenze vengono divise in:

- **Indefinite:** non si ha mai un arresto della crescita e continuano a formarsi nuovi fiori
- **Definite:** in questo caso si arresta la crescita e si forma un fiore apicale. Queste infiorescenze hanno un numero finito di fiori sviluppabili.

*Infiorescenze definite*

Esistono numerose tipologie di infiorescenze, tra le più importanti troviamo le infiorescenze racemose semplici:

**Capolino:** i tipici esempi sono la margherita o il girasole. Il Capolino è un'infiorescenza composta da due tipi di fiori. I **fiori tubulosi** hanno attinomorfi, sono in genere piccoli e poco vistosi ed assolvono alla funzione riproduttiva. Essi sono riuniti al centro e prendono il nome di "Fiori del disco". I **fiori ligulati** sono invece zigomorfi, molto appariscenti e solitamente sterili. Essi circondano i fiori del disco e sono chiamati "Fiori del raggio". **Racemo:** infiorescenza costituita da un asse centrale da cui dipartono peduncoli singoli da cui si sviluppano i fiori.

**Corimbo:** sull'asse centrale dell'infiorescenza si innestano peduncoli che tuttavia portano i fiori tutti ad una stessa altezza. Il melo e il pero presentano queste infiorescenze. **Amento:** è un'infiorescenza pensile da cui dall'asse centrale si sviluppano fiori molto ridotti, senza sepali né petali. Caratteristica distintiva di questa infiorescenza è l'assenza dei peduncoli. In base alla struttura riproduttiva portata dal fiore sono distinti in amenti maschili e femminili. **Ombrella:** in questa infiorescenza i peduncoli sono tutti di lunghezza uguale e si sviluppano dallo stesso punto.

**Attenzione:** I nostri PDF a volte non contengono tutto il materiale presente nell'articolo originale o potrebbero non essere aggiornati.

**Articolo completo:** <https://www.biopills.net/fiore-organo-riproduttivo-delle-angiosperme/>